

ANCE L'AQUILA: "PROBIVIRI RISOLVANO IL PROBLEMA". ELEZIONI SOSPESE, ANCORA UN NULLA DI FATTO

7 Settembre 2021



L'AQUILA – “Quello delle elezioni è solo uno dei temi in trattazione in queste settimane in Ance L'Aquila”, e “si svolgeranno quando la situazione sarà chiarita in tutti i suoi aspetti. L'obiettivo di tutti, confermato anche nella riunione di stasera, è quello di una limpida soluzione della vicenda nel rispetto del metodo e delle regole che tutti gli imprenditori edili, concordemente, si sono a suo tempo assegnati. L'auspicio è che questo avvenga in un clima di ponderato confronto all'interno delle sedi deputate, nel rispetto degli iscritti, della loro rappresentatività e della tradizione associativa di prudenza e sobrietà”.

Ancora un nulla di fatto se non un “invito” ai probiviri a risolvere l'impasse: la nota di Adolfo Cicchetti, presidente uscente dell'Ance, dell'Associazione nazionale costruttori edili della provincia dell'Aquila, arriva al termine della seduta del Consiglio Di Presidenza che si è svolta questa sera e che tra i vari argomenti trattati ha avuto anche quello della momentanea sospensione delle elezioni, fissate per il 3 luglio scorso, per il rinnovo degli organi dirigenziali.

Una sospensione adottata dallo stesso Cicchetti per consentire le dovute verifiche rispetto ad alcune osservazioni del Probiviri sulle carte legate alla candidabilità dei due sfidanti, in particolare il 62enne imprenditore aquilano Eliseo Iannini, patron dell'omonimo gruppo ed editore del quotidiano online *L'AquilaBlog*. L'altro candidato, l'imprenditore aquilano Marino Serpetti, proprio ieri con una nota ha chiesto chiarezza ai vertici politici e tecnici parlando “silenzio assordante calato sulle elezioni dell'Ance”.

Nello specifico, gli approfondimenti riguardano le carte relative a Iannini per una vicenda giudiziaria risalente al 2004 quando era dirigente dell'Aquila calcio. Ad innescare la sospensione un esposto dell'ex presidente provinciale, Ettore Barattelli. Attualmente si attende il parere imminente dei Probiviri locali – l'ex presidente regionale e provinciale dell'Aquila, Armido Frezza, per la territoriale dell'Aquila, Luciano Bartolucci per Avezzano e Tonio Di Giannantonio per Sulmona, sostituito dal costruttore Angelo Palombizio – a cui spetta il pronunciamento ultimo rispetto ai requisiti di candidabilità elettorale.

Il presidente Cicchetti ha ricordato, si legge nella nota, “che questo è un ente terzo che agisce e decide in maniera autonoma, sulla base di regole statutarie. L’iter richiede alcune procedure formali in ossequio della trasparenza. La comunicazione dei Probiviri nazionali è stata inviata ad Ance L’Aquila il 27 luglio scorso. Subito dopo l’organo nazionale ha osservato un mese di inattività per la pausa estiva, come da Statuto”.

“In questo mese, però, Ance L’Aquila non è stata ferma – viene sottolineato – il 3 agosto sono state ricevute le dimissioni di un Probiviro provinciale giustificato da motivi di salute improvvisamente occorsi. La sostituzione è prontamente avvenuta il giorno successivo, 4 agosto per non rallentare gli approfondimenti in corso. In detto lasso di tempo l’Associazione ha continuato a fornire tutti i servizi richiesti alle imprese tramite le strutture tecniche e con il presidente Cicchetti nel pieno delle sue funzioni fino al rinnovo degli organi”.

Nel frattempo, “quel che ci preme di più è dare risposte alle esigenze degli iscritti alle prese con i problemi quotidiani dei cantieri, vera missione associativa. Le incognite di tutti i giorni riguardano la ricostruzione post sismica, complicata da un caro materiali che rende difficile l’approvvigionamento delle materie prime e che investe anche quella che doveva essere l’opportunità di rilancio del Super-bonus che rischia di diventare una chimera per imprese e proprietari”.

“Accanto a urgenze come questa – continua Cicchetti – dobbiamo occuparci delle nuove opportunità offerte dal PNRR che dedica risorse imperdibili al settore. Ance L’Aquila è una macchina complessa e ad alta operatività, con un sistema decisionale democratico e multicentrico”.

Cicchetti ribadisce che “le elezioni si svolgeranno quando la situazione sarà chiarita in tutti i suoi aspetti” e aggiunge: “L’obiettivo di tutti, confermato anche nella riunione di stasera, è quello di una limpida soluzione della vicenda nel rispetto del metodo e delle regole che tutti gli imprenditori edili, concordemente, si sono a suo tempo assegnati. L’auspicio è che questo avvenga in un clima di ponderato confronto all’interno delle sedi deputate, nel rispetto degli iscritti, della loro rappresentatività e della tradizione associativa di prudenza e sobrietà”.

Nella partita per la presidenza, Iannini avrebbe al suo fianco Gianni Frattale, 71enne ex presidente dell’Ance e attualmente vice presidente della Camera di commercio Gran Sasso d’Italia, oltre che componente della Commissione di designazione. Schierati per Serpetti lo stesso l’imprenditore aquilano Ettore Barattelli, anche ex presidente dell’Ance L’Aquila, a capo dell’omonimo gruppo, e il collega aquilano Danilo Taddei, della famiglia proprietaria del Gruppo Edimo, specializzata nelle grandi realizzazioni edilizie in campo nazionale e internazionale, fondata dal padre, il patron Carlo Taddei.